

## DOTAZIONI ORGANICHE

Così ci siamo di nuovo: per effetto delle decisioni di un Governo che, come il precedente, non fa nemmeno finta di ascoltare alcuno, si prosegue sulla consolidata linea dei tagli lineari sul pubblico impiego.

### L. 135: SPENDING REVIEW

Utilizzando una sapiente alternanza che nel tempo ha visto ridurre il salario accessorio prima e poi bloccare la contrattazione collettiva, quella integrativa e la crescita professionale ora è la volta della durissima linea indicata dalla spending review: adesso l'attuale Esecutivo ci porta all'ennesima riduzione degli organici, così come previsto dalla L. 135/12:

**L'inaccettabile taglio del 10% della spesa complessiva per il personale delle aree e del 20% dei posti previsti per la dirigenza.**

Restano esclusi da tali tagli, sia per le aree sia per la dirigenza, i dipendenti delle Commissioni tributarie.

Per effetto della L. 148/11 avevamo di recente già operato un riduzione complessiva dell'organico alla data del 31 marzo di quest'anno.

Venerdì 21 settembre ci troveremo di fronte ad un'ennesima informativa che ci offrirà il seguente quadro:

DIRIGENTI II FASCIA  
DOTAZIONE  
ORGANICA AL 31 MARZO  
712

NUOVA DOT. ORGANICA  
573

ORG.AL 31 MARZO	NUOVO ORG.	PRES.A GIUGNO	DIFF.TRA NUOVO ORG. E PRES.:
<b>Area III</b>			
5732	5262	4570	+ <b>692</b>
Area II			
6252	5776	6049	- <b>273</b>
Area I			
661	555	591	- <b>36</b>
<b>Totale Aree</b>			
<b>12645</b>	<b>11593</b>	<b>11210</b>	+ <b>383</b>

Come si vede, pur avendo un sia pur esiguo margine positivo, con questa nuova pianta organica si evidenzia un esubero nella seconda e nella prima area.

In una precedente riunione, il 17 luglio scorso, in occasione dell'informativa sul precedente organico teorico, avevamo osservato come quell'organico fosse inutile, per effetto di una situazione in rapido cambiamento. Era già partita infatti l'operazione spending review di cui è figlia questa nuova dotazione organica.

**Ora la L. 135 potrebbe portare in un futuro non lontano alla mobilità forzata anche al Mef, mobilità cui intendiamo opporci per quanto ci sarà dato.**

Solo lo scorso anno, circa 1500 dipendenti Mef si sono mossi verso i Monopoli di Stato. la cui priorità era la capillare presenza sul territorio (la pervasività del gioco in Italia?), come disposto dal Governo di allora. Oggi quegli stessi Monopoli, su disposizione dell'attuale Governo, confluiscono verso le Dogane (la pervasività del gioco in Europa?).

Tale operazione ha richiesto in molte sedi un rinforzo di personale che, nell'impossibilità di assumere, fu parzialmente fronteggiato con una serie di comandi.

**Vorremmo tutelare anche questi lavoratori e conoscere le intenzioni dell'Amministrazione.**

Ma soprattutto vorremmo sapere se l'Amministrazione vuole tutelare se stessa ed il suo ruolo, opponendosi all'impoverimento, in senso lato, dei suoi dipendenti.

Sappiamo distinguere le differenti responsabilità, quelle che si ripartiscono tra le decisioni politiche e quelle amministrative. Tuttavia rileviamo come **sia la L. 150** (che ha sottratto anche l'organizzazione del lavoro a qualsiasi confronto negoziale, come puntualmente rammentato dalla circolare 25 redatta e pubblicata il 19 luglio u.s. dalla Ragioneria generale dello Stato) **sia la ridotta attenzione dell'Amministrazione** rispetto agli assetti operativi degli uffici centrali e ancor più di quelli periferici, espone potenzialmente questo Ministero ed il suo personale a tutti i rischi della spending.

**Grazie anche alla L. 135:**

Non c'è nessuna riorganizzazione in atto

Non si è avviato alcun percorso meritocratico sul lavoro

Si è avviato da tempo il taglio forzato del personale

Si è avviato il taglio delle retribuzioni e dell'accessorio

Si sta allontanando il servizio pubblico e lo Stato dal cittadino e dal territorio

Vi informeremo dopo la riunione di domani.

Roma, 20 settembre 2012

p. FP CGIL Naz.  
Funzioni centrali  
Daniele Nola